



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5

DEL 31/01/2011

OGGETTO: “Discussione per chiarimento della collocazione politica di ciascun Consigliere e della relativa appartenenza ai gruppi politici, rispettivamente alle coalizioni di maggioranza ed opposizione, avanzata dai Consiglieri Comunali Cannata A., Caruso C., Aquilino G., Verdirame R., Fidone F. ed Epiro B.”

L'anno duemilaundici, il giorno trentuno del mese di Gennaio alle ore 19,20 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 28/01/2011 Prot. n° 2537, notificato a norma di legge in seduta di aggiornamento lavori.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO
VERSO IL PDL)
- 5) LOPES MARCO - (UDC)
- 6) CALABRESE SALVATORE - (MOVIMENTO
CULTURALE SCICLI E TU)
- 7) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 8) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 9) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 10) FIDONE FABIO - (MPA)

- 11) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE
SCICLI E TU)
- 12) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE
SCICLI E TU)
- 13) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
- 14) ARRABITO MAURIZIO - (GRUPPO MISTO)
- 15) CANNATA ARMANDO - (PD)
- 16) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
- 17) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
- 18) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)
ASSENTI
- 1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
- 2) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO
VERSO IL PDL)

Il Presidente pone in discussione l'ultimo punto all'o.d.g. avente ad oggetto: “Discussione per chiarimento della collocazione politica di ciascun Consigliere e della relativa appartenenza ai gruppi politici, rispettivamente alle coalizioni di maggioranza ed opposizione, avanzata dai Consiglieri Comunali Cannata A., Caruso C., Aquilino G., Verdirame R., Fidone F. ed Epiro B.”

Il C.C. Cannata precisa che la richiesta di chiarimento politico deriva dalla necessità di valutare lo stato di composizione del C.C. con l'eventuale adesione dei Consiglieri a nuovi partiti, visti gli scenari politici in piena evoluzione sia a livello nazionale che regionale. Auspica che nel confronto di questa sera possano emergere elementi per fornire un quadro chiaro alla città. Invita il C.C. ad un confronto franco.

Il C.C. Carbone manifesta perplessità, c'è un C.C. democraticamente eletto con una maggioranza che supporta l'A.C. Dichiaro che non gli è capitato mai di trovarsi in un C.C. dove deve dichiarare l'adesione a un partito piuttosto che ad un altro e poi in seno a questo C.C., se ci sono stati mutamenti sono stati manifestati. Ribadisce di appartenere ad una maggioranza che supporta questa A.C. Critica la scelta delle opposizioni di arzigogolare per innescare polemiche fra i Consiglieri. Afferma che il C.C. è stato eletto e ogni Consigliere ha avuto un mandato elettorale e non gli risulta che vi sono Consiglieri che abbiano cambiato appartenenza politica e non l'abbiano dichiarato in C.C. Sostiene che questo o.d.g. è offensivo per un Consigliere che è qui presente e svolge il proprio ruolo. Ribadisce di non avere nulla da dichiarare e di sostenere questa A.C.

Il C.C. Aquilino afferma che l'o.d.g. ha una ragionevolezza politica, in quanto il C.C. Carbone forse è l'unico che non ha chiesto una verifica politica, infatti dalle notizie di stampa è evidente che alcuni Consiglieri scalpitano. Dichiaro che il proprio giudizio sull'A.C. è negativo. Ricorda che già i C.C. Venticinque e Lopes hanno chiesto una verifica politica, in quanto ci sono delle fibrillazioni, vedi la polemica fra i C.C. Lopes e Bramanti. Dà atto di appartenere al PD e di non aver cambiato casacca.

Il C.C. Bramanti dichiara quanto segue:

Presidente,

Colleghi Consiglieri,

oggi siamo chiamati a svolgere un dibattito sulla posizione politica dei Consiglieri Comunali.

Io, a dire il vero, non capisco fino in fondo questa richiesta..

Io ritengo, infatti, che il Consiglio Comunale sia soprattutto il luogo dove si votano i provvedimenti per lo sviluppo della città e per il bene della collettività e NON dove si manifesta in tutto il suo splendore, il teatrino della politica..

Mi chiedo cosa interessi alla città ed ai cittadini se tizio o caio o sempronio passa o no da un partito all'altro? Cosa volete che interessi ?? Ma stiamo scherzando ??

Ritengo che stasera, il punto non è di dichiarare con chi si stà... o di fare la conta, per dare la possibilità a questo o quel partito, di avere un assessore in più o in meno !!!!!

Qui il punto è chiarire chi di noi sostiene il Sindaco Giovanni Venticinque e l'Amministrazione Comunale e chi invece sta all'opposizione !!!

Per chiarezza, io mi sono presentato agli elettori e poi sono stato eletto, con il simbolo dell'U.D.C., che non rinnego, e fino ad oggi ho dato il mio contributo votando i provvedimenti dell'A.C. che fanno parte del Programma elettorale del sindaco Venticinque sottoscritto da tutti a suo tempo.

Io ritengo che l'A.C. ed il Sindaco Venticinque, in questi due anni e mezzo, nonostante tutte le difficoltà iniziali che riconosciamo, hanno lavorato bene.

Voglio solo ricordare a titolo informativo i numerosi progetti portati avanti e che fanno parte del Programma elettorale:

- ❖ La stabilizzazione degli ex precari, (e l'integrazione oraria del loro contratto di lavoro secondo un crono programma specifico)
- ❖ L'ammmodernamento e la ristrutturazione di tutti gli impianti Sportivi Comunali.
- ❖ La costruzione del nuovo Cimitero
- ❖ La Circonvallazione OVEST della città, i 7 Cantieri Lavoro e i lavori di ripascimento della fascia costiera fino a Bruca, i cui lavori partiranno a brevissimo giro di posta.
- ❖ La ripavimentazione stradale di numerosi assi viari in città.
- ❖ Il potenziamento della pubblica illuminazione.
- ❖ I progetti di riqualificazione del centro storico
- ❖ Il progetto sperimentale di raccolta differenziata nelle borgate (progetto che deve essere obbligatoriamente ed immediatamente ampliato a tutto il territorio comunale con un bando ad hoc per il porta a porta !!)

ecc... ecc..

E, a dire il vero, anche questo Consiglio ha fatto la sua parte dando prova di grande coerenza e senso di responsabilità nei confronti dell'A.C. e della Città:

- Votando tutti i provvedimenti portati avanti dall'A.C., BILANCI compresi.
- Adottando la revisione dello Statuto Comunale e del Regolamento
- Adottando la revisione di numerosi Regolamenti Comunali:

il Regolamento del Commercio sulle Aree Pubbliche,

Il Regolamento per la Gestione e l'affidamento a terzi degli Impianti Sportivi Comunali.

Il Regolamento sulla Gestione ed Alienazione dei Beni Immobili Comunali.

Il Regolamento per la Concessione del Patrocinio Comunale.
Il Regolamento per la gestione dei mezzi Comunali e l' Autoparco.
Ecc..ecc..

Quindi, dicevo poc'anzi, questo Consiglio ha fatto la sua parte lavorando nell'interesse della città e dei cittadini.

E, ad onor del vero, anche il Sindaco ha dimostrato di avere rispetto e dato giusta dignità ai Consiglieri Comunali, e gli ultimi provvedimenti lo dimostrano.

Per cui, signor Sindaco, ritengo che finché i provvedimenti dell'Amministrazione che giungeranno in Consiglio Comunale ci convinceranno e saranno rivolti al bene comune ed allo sviluppo della città, allora Lei sig. Sindaco continuerà ad avere il sostegno di questo Consiglio, così come lo ha avuto fin'ora !!

Perché è in Consiglio che si verifica e si determina se esiste una maggioranza, oppure no!

Nessuno pensi che qui in Consiglio ci sono le marionette, o gli scolaretti con i loro grembiulini, che sono buoni solo quando approvano le proposte di deliberazione, pensate ed organizzate da dietro le quinte!! Che sia chiaro !!

La politica a Scicli merita molto di più dello spettacolo che troppo spesso siamo costretti a registrare in questo Consiglio Comunale.

Ritengo che la Politica, quella seria e credibile, sia altro: la politica degli ideali, la politica dirompente delle idee, della collegialità, della correttezza, la politica che guarda allo sviluppo e sempre all'interesse generale e non del singolo individuo. Una politica dove serietà, dialogo, partecipazione, responsabilità, siano alla base di tutto.

E ancora conta la capacità di essere concreti, di saper fare squadra con chi si vuole impegnare, di organizzare il lavoro di gruppo, di darsi degli obiettivi, di perseguirli, di sapere prendere delle decisioni rapide ed efficaci, agendo sempre con responsabilità e nell'interesse di tutti !

Fare polemica è infinitamente più facile che lavorare: è forse per questo che rappresenta l'inclinazione di quell'esigua minoranza di individui che, poniamo come esempio, in un ufficio semina le condizioni di disturbo per la maggioranza di coloro che svolgono i loro compiti.

A tutti diciamo che il gioco di squadra è quello che preferiamo: ad ognuno la scelta di starci o meno, assumendosi fino in fondo le proprie responsabilità".

**Il Capogruppo U.D.C.
F.to Dott. Vincenzo Bramanti**

Il C.C. Lopes sostiene di non voler essere polemico ma di ritenere fuori luogo l'intervento del C.C. Bramanti. Dichiara di sostenere questa A.C.

Il C.C. Carbone precisa che l'appartenenza di ogni Consigliere già si conosce, semmai qualcuno deve dichiarare l'eventuale non appartenenza. Evidenzia che le provocazioni tendono a creare polemiche, in quanto non si può obbligare un Consigliere a dichiarare la propria appartenenza, specialmente quando è stato eletto in una lista civica.

Il C.C. Epiro evidenzia che ci sono state delle dichiarazioni fatte alla stampa.

Il Presidente precisa che i Consiglieri dell'UDC sono tre e precisamente: Rivillito – Bramanti – Lopes.

Il C.C. Caruso Claudio dichiara che a suo avviso è opportuno un chiarimento politico. Dà lettura della seguente nota Prot. n. 1658 del 20/01/2011:

**Al Presidente del
Consiglio Comunale
di Scicli**

Oggetto: Richiesta di inserimento punto all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale: "Discussione per chiarimento della collocazione politica di ciascun Consigliere e della relativa appartenenza ai gruppi politici, rispettivamente alle coalizioni di maggioranza ed opposizione."

Da tempo si assiste a dichiarazioni stampa e a posizioni dei Consiglieri Comunali che di fatto sembrano aver mutato il quadro politico di questa maggioranza Consiliare e di questa Amministrazione.

Non essendo chiara la posizione e l'appartenenza di ciascun singolo Consigliere Comunale né la posizione e la collocazione nei vari gruppi nell'ambito dello schieramento di

maggioranza e di opposizione, si chiede di inserire all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale il seguente punto:

Discussione per chiarimento della collocazione politica di ciascun Consigliere e della relativa appartenenza ai gruppi politici, rispettivamente alle coalizioni di maggioranza ed opposizione.

Scicli lì 20/01/2011

F.to Cannata Armando
F.to Caruso Claudio
F.to Aquilino Gianpaolo
F.to Verdirame Rocco
F.to Fidone Fabio
F.to Epiro Bartolomeo

Il C.C. Caruso C. invita il C.C. Carbone e gli altri Consiglieri a tenere conto delle dichiarazioni che sono state fatte alla stampa. Chiede di sapere se il Gruppo Misto fa parte dell'opposizione o della maggioranza. Lamenta la mancanza di coesione della maggioranza. Sostiene che il C.C. Carbone vuole impedire di fatto la discussione. Ribadisce la richiesta di chiarimento politico, anche perchè è già stato chiesto dal C.C. Venticinque e dal C.C. Arrabito. Dichiarò di rimandare al mittente l'accusa di voler creare dissidi.

Il C.C. Venticinque dà atto che ci sono tanti problemi e che qualche dichiarazione c'è stata sui giornali. Ricorda che anche lui aveva chiesto la verifica politica, tuttavia ritiene che non interessa a nessuno che il C.C. Venticinque appartiene al PDL, mentre i cittadini hanno bisogno che vengano risolti i problemi. Tranne i C.C. Arrabito e Calabrese, non risulta che altri Consiglieri abbiano cambiato appartenenza.

Il C.C. Arrabito precisa che lui, ogni volta che ha cambiato partito, ha dichiarato le proprie intenzioni, indicando a tutta la città il proprio orientamento. Dichiarò di essere transitato al "Gruppo Misto", di essere orientato verso "Futuro e Libertà" e di apprestarsi a transitare in questo partito. Dà atto che appartenendo ad un partito se ne devono condividere le regole. Ribadisce che se si viene eletti Consiglieri Comunali è perchè si segue un percorso politico e bisogna rendere conto agli elettori. Ritiene che all'interno dell'UDC ci sono delle beghe di partito, perchè non è possibile che il Capo Gruppo di un partito non si presenti alle riunioni del partito stesso.

Il C.C. Verdirame afferma che in merito a questo dibattito non c'è niente da vergognarsi, in quanto il problema è esclusivamente politico. Dichiarò di non aver pensato che il Sindaco non avesse la maggioranza, ma chiede che sia chiarita la consistenza dei Gruppi Consiliari. Sostiene che i Capi Gruppo Consiliari non si riuniscono più perchè non c'è il gettone di presenza. Chiede che venga chiarito chi è maggioranza e chi è opposizione, in quanto i partiti debbono valutare se possono appoggiare il Sindaco o se ci sono delle cose da modificare. Ritiene che questo deve essere un momento per fare chiarezza per il bene della città.

Il Presidente chiede al C.C. Verdirame se è con la maggioranza o è con l'opposizione.

Il C.C. Verdirame dichiara che, pur avendo a suo tempo sostenuto la candidatura del Sindaco Venticinque, adesso è Consigliere di opposizione, disposto a votare solo i provvedimenti a favore della città.

Il C.C. Guttà si dichiara amareggiato per questa litigiosità. Auspica un momento di riflessione all'interno dei partiti, perchè vedere questi dissidi non è edificante. Afferma che non gli risulta che i Consiglieri non partecipano alla Conferenza dei Capi Gruppo per il gettone di presenza. Dà atto che il C.C. Venticinque, aveva chiesto la verifica per spronare i Consiglieri. Invita tutti a fermarsi un attimo e a fare una pausa di riflessione.

Il C.C. Bramanti replica come segue:

Replica al Cons. Arrabito

Cons. Bramanti:

Grazie Presidente,

colleghi consiglieri, non volevo intervenire nuovamente su questo argomento, ma siccome sono stato chiamato in causa dal Cons. Arrabito, non posso non replicare!!

Non posso non replicare, visto i toni aspri e non rispettosi di questo Consiglio Comunale, usati dal Cons. Arrabito.

Mi spiace invece notare che lo stesso si è allontanato dall'aula, forse per espletare qualche bisogno fisiologico urgente relativo al suo catabolismo azotato...

Entra nel frattempo il Cons. Arrabito che si era temporaneamente allontanato.

Il C.C. Bramanti continua la sua replica:

Vede Cons. Arrabito, io non capisco a cosa si riferisce, e lo avete sentito tutti, quando dice che mi dovrei vergognare.. Vede, io non ho nulla di cui vergognarmi. In merito alla linearità del mio percorso politico non c'è nulla da discutere, infatti !!

Lo stesso non si può dire di Lei, collega Consigliere, che in questi due anni e mezzo non ha fatto altro che "zampettare" da un partito all'altro, cambiando continuamente casacca !!

Ma vorrei richiamare l'attenzione del Consiglio in merito alla **coerenza politica che ha contraddistinto la storia del cons. Arrabito in questi 2 anni e mezzo di consiliatura:**

- **Subito dopo qualche mese dall'insediamento il cons. Arrabito entra in conflitto con la lista XXV Aprile che chiede la sua espulsione !!**
- **Subito dopo passa all'opposizione, mettendo in forte imbarazzo i dirigenti della Lista XXV Aprile, la lista del Sindaco...**
- **21 Agosto 2009: Entra nel PDL con tanto di conferenza stampa in compagnia dell'On. Leontini.**
- **10 Dicembre 2009: Passa all'opposizione dell'Amministrazione Venticinque**
- **17 Dicembre 2009: è espulso dalla Lista XXV Aprile**
- **16 Giugno 2010: Lascia il PDL ed entra nell'U.D.C., e rientra in maggioranza**

esternando queste testuali parole: "Tale decisione, è maturata a seguito di un lungo ed oramai travagliato percorso Politico che ha visto lo scrivente vicino alle politiche esternalizzate dal P.D.L., in particolare quelle dell'Onorevole Innocenzo LEONTINI".

Poi, dopo qualche tempo diceva: "In politica, così come avviene nella vita, a volte bisogna prendere delle decisioni che possono apparire impopolari, lasciandosi alle spalle una nostalgia su cui non si costruisce una prospettiva".

"Quindi, (continua il Cons. Arrabito) scelgo di continuare il cammino di questa mia esperienza Politica, a fianco di Marco LOPES, Salvatore Calabrese e con loro all'interno dell'U.D.C. insieme a Scicli e Tu, riconoscendo ad Orazio RAGUSA il ruolo di interlocutore indispensabile ed insostituibile per la nostra città e per la Provincia tutta, considerandolo una risorsa da salvaguardare e non da distruggere".

E ancora lei, diceva "Con queste persone, e relativi riferimenti Politici, condivido altresì l'intento di essere presenti già nella fase costituente che in tempi brevi ci porterà alla nascita di un nuovo soggetto Politico, di area moderata, comunque collocato nel centro destra, che si chiama Partito della Nazione".

"Sono consapevole che oggi il **"buon senso"** è in minoranza, ma ritengo che per affrontare i drammatici problemi che affliggono la società odierna è importante cercare ciò che ci unisce piuttosto che concentrarsi su ciò che ci divide".

Ed ancora: "E' anche per questi motivi che sono pronto a "affrontare" questo viaggio con tutti i consiglieri dell'Udc, nessuno escluso, con i consiglieri del Movimento Scicli e Tu e con tutti coloro i quali si ritrovano in questa nuova esperienza, che ritengo essere, (dice lei cons. Arrabito) innovativa ed entusiasmante".

- **Talmente innovativa ed entusiasmante che il 18 Novembre 2010 il Cons. Arrabito dichiara di essere dell'UDC e seguire la linea politica dettata dal suo unico riferimento politico che oramai è l'On. Ragusa.**
- **Talmente innovativa ed entusiasmante, che, dopo appena pochi giorni, e precisamente, il 30 Novembre 2010 il Cons. Arrabito dichiara di uscire dall'UDC e confluire per l'ennesima volta nel GRUPPO MISTO.....**

Allora... ma di cosa stiamo parlando Cons. Arrabito ??

..e lei stasera, qui, vorrebbe impartire a qualcuno lezioni di coerenza??

Ma mi faccia il piacere...

La prego, Cons. Arrabito, la smetta una volta per tutte con questo atteggiamento che è un disastro totale.. e rammenti che prima di guardare le pagliuzze negli occhi degli altri, bisogna guardare le travi che si trovano nei propri occhi ...

Non accetto lezioni di coerenza politica da lei !!!

E lo sa perché? Perché **LEI NON HA I TITOLI** per farlo!! **Né L'AUTOREVOLEZZA !!!**

Le sue azioni ed i suoi comportamenti in totale disprezzo di ogni etica politica, si commentano da soli !!! Io non li commenterò, anche perché, oramai, **Lei e le sue azioni da brigantaggio politico, non solo NON FATE PIÙ NOTIZIA, MA VI COMMENTATE DA SOLI !!!**

PRESIDENTE,
DIREI QUINDI DI STENDERE UN VELO PIETOSO SU QUESTO ARGOMENTO, a cui probabilmente si è dato troppo spazio, con l'augurio che il cons. Arrabito possa trovare finalmente la pace, ora che finalmente è ri-transitato nel gruppo misto e forse potrà ricoprire, quella carica di capo-gruppo tanto inseguita e mai ricoperta... tranne quando era il capogruppo di se stesso...

...IL TUTTO, OVVIAMENTE, FINO ALLA PROSSIMA PUNTATA !!

Il C.C. Arrabito ringrazia il C.C. Bramanti per la pubblicità che gli ha fatto.

Il Presidente dichiara che egli (C.C. Rivillito) si è candidato per sostenere questo Sindaco e questa A.C. all'interno della lista in cui è stato eletto che è quella dell'UDC. Invita il Segretario Generale a comunicare ai Consiglieri Comunali la consistenza dei gruppi consiliari.

Il C.C. Carbone chiede scusa a chi ha fatto la proposta all'o.d.g. prendendo atto dei dissidi che vi sono fra i Consiglieri. Dichiara di essere qui a sostegno del Sindaco. Dà atto che quelle che contano sono le dichiarazioni fatte all'interno del C.C. Invita l'A.C. ad andare avanti, assicurando il proprio appoggio.

Il C.C. Cannata dichiara che l'inizio del dibattito lo aveva preoccupato, pur non pensando di aver detto qualcosa di offensivo, tuttavia ritiene che il dibattito è stato fruttuoso in quanto rappresenta un momento di chiarezza nel quadro politico generale. Ribadisce che il suo intervento non voleva essere offensivo né voleva essere un atto di provocazione. Ritiene che il C.C. ha affrontato serenamente questa discussione. Lo stesso è disponibile a chiedere scusa.

Il Presidente ringrazia e dà atto che il C.C. è il luogo deputato alla discussione e non gli organi di stampa.

Il C.C. Caserta dichiara che il gruppo "Scieli e Tu" è completamente estraneo a questo dibattito. Precisa che il gruppo è composto da tre Consiglieri con l'ingresso del C.C. Calabrese e che ha sempre appoggiato questa A.C. Riconosce che alcune posizioni si devono chiarire all'interno dei partiti.

Il Sindaco ringrazia il C.C. per il dibattito chiaro che vi è stato, dando atto che rientra nella logica del sistema. Riconosce che nonostante alcune fibrillazioni, l'A.C. è andata avanti e le proposte sono state votate dal C.C. Ricorda tutte le cose importanti che sono state votate e che hanno avuto un seguito realizzando gli obiettivi prefissati. Fa un'ampia panoramica delle cose realizzate, dando atto che l'A.C. può lavorare tranquillamente solo nell'interesse della città. Riconosce che adesso l'A.C. è più matura e sta lavorando nel modo migliore possibile, nonostante il momento difficile che sta attraversando la politica. Auspica di lavorare sempre nell'interesse del paese, in quanto il territorio è quello che conta. Invita i Consiglieri ad avvicinarsi alla Segreteria del Sindaco per aiutarlo a risolvere i problemi.

Alle ore 22,35 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)
